

La vita eterna

Questo libro è disponibile anche in versione e-book

Copertina a cura di Valentina Calabrese

Quadro in copertina:

I cavalieri dell'Apocalisse¹, Parma, 1983.

Olio su tela, collezione privata, Lorenzo Calabrese.

¹ Titolo attribuito dal curatore.

Carlo Borghi

LA VITA ETERNA

Il mistero delle cose ultime

Saggio

A cura di Lorenzo Calabrese

Prefazione mons. Adriano Caprioli

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Lorenzo Calabrese
Tutti i diritti riservati

A don Carlo Borghi, defensor fidei atque veritatis scientiae stella.

A don Camillo Giori, fidelis signifer, suo fedele alfiere.

A quanti cercano la verità.

VORREI SAPERE

Carlo Borghi, a Ladjane, Recife, 1973

In questo mondo
dove ogni cosa diviene
un'altra cosa, e poi, un'altra
e un'altra, senza fine,

In questo mondo
dove la polvere diviene
galassie, stelle e pianeti,
aridi o roridi di vita,
fiori e piante ed animali,
bellezza e orrore,
odio e amore, cuccioli e bambini,
e Libertà

In questo mondo
dove nessuna cosa finisce
in nulla.
In questo mondo
io vorrei sapere,
io esigo risposta,
a questo problema mio:
che cosa diverrà la cosa
che adesso si chiama IO?

CUCCIOLO

Carlo Borghi, Milano, 1959

Essere in pace,
finalmente in pace,
fuori dai nodi del tempo
dove s'ammucchiano inutili millenni;
lungi dal vischio
dell'ansia dei giorni,
come un cucciolo gettato
in fondo al pozzo
tra rugginosi rottami di desiderio,
sotto un ironico
soldo di cielo;
non più morire
senza poter morire,
non più, non più.
Essere in pace,
cucciolo,
ecco il problema.



Carlo Borghi, *S. Michele e il drago**.
Disegno trovato insieme al dattiloscritto de' *La vita eterna*
(*titolo attribuito dal curatore, cfr. § 33).

"Io vedevo satana cadere dal cielo come la folgore." (Lc. 10,18), cfr. § 26

Introduzione

La vita eterna è un'opera inedita del prof. don Carlo Borghi, sacerdote, teologo, scienziato, docente universitario e ricercatore di Fisica Teorica, letterato, poeta, musicista, pittore, una personalità fuori del comune il cui genio è tuttora sconosciuto al grande pubblico².

A differenza dei testi da lui pubblicati ufficialmente³ e di quei dattiloscritti⁴ non editi a pubblicazione ma noti e circolanti presso la cerchia degli estimatori in forma di fotocopie, questo scritto è un'anteprima assoluta.

Avremmo rischiato di perdere una così importante opera, se mia moglie, Elisabetta Dall'Olio, allora studentessa di Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Parma, non avesse avuto l'idea "provvidenziale" e l'ardire di chiedere il permesso di farne una copia per sé, quando don Carlo – suo Direttore Spirituale e confidente – ad opera ultimata, la incaricò di fotocopiarli il dattiloscritto originale.

²Lorenzo Calabrese, Elisabetta Dall'Olio, *Carlo Borghi: prete, scienziato e poeta. Una vita donata alla fede*. "La Libertà", 16 febbraio 2013, n.6, anno 61°. <http://www.laliberta.info/2013/02/16/1046/>

³Carlo Borghi, *Se volessimo vederci chiaro. Note per una possibile teoria delle scienze*, Jaca Book, Milano, 1976.

Carlo Borghi, *Saggi sul problema religioso. Una rappresentazione globalmente razionale dell'universo*, Città Armoniosa, Reggio Emilia, 1976.

Karol Hobrig (pseudonimo di Carlo Borghi), *Novelle 55*, Città Armoniosa, Reggio Emilia, 1980.

Carlo Borghi, *Mentalità scientifica e religione: considerazioni di un fisico*. Cristiani e Società Italiana, n.12. Industria grafica Valle Olona, Varese, 1980.

Carlo Borghi, *Esiste una cultura Cristiana?* Cooperativa Universitaria A. Rublev, Parma, 1981.

⁴Carlo Borghi, *La grande messa di Gesù*, Roma, 1952.

Carlo Borghi, *La razionalità della natura, la materia e lo spirito*, Conferenza al Politecnico di Milano, Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro, 1981.

Carlo Borghi, *Il problema delle origini della vita*, 1981.

Carlo Borghi, *Il ponte dai cinque archi*, Bonn-Oberkassel, 1982.

Carlo Borghi, *Perché vivere ed aiutare a vivere*, conferenza A.V.O., 1983.

Carlo Borghi, *Metaliriche*, Comune di Barlassina, Arti Grafiche Medesi S.r.l., 2005

Da allora siamo stati i custodi dello scritto, che oggi finalmente vede la luce. Neppure il prof. don Camillo Giori, suo amico e collaboratore, che con lui fece vita in comune dal 1957 fino al termine dei suoi giorni, ne conosceva l'esistenza, fummo Elisabetta ed io a rivelarglielo mostrandogli la copia in nostro possesso. Non sapevamo se esistesse ancora l'originale ed avevamo ipotizzato che la nostra fosse l'unica copia rimasta, eccezion fatta per quelle in circolazione da noi replicate e donate ad alcuni amici.

È scoperta recentissima – che ci ha permesso di aggiornare per tempo questa nota introduttiva – il ritrovamento del dattiloscritto autentico, in possesso di Ubaldo Mastromatteo, noto fisico e già ricercatore della STMicroelectronics da anni in prima linea nel portare avanti gli esperimenti sulla “fusione fredda” di don Carlo, a cui don Camillo donò i lavori scientifici del Borghi, tra i quali, evidentemente senza che lo ricordasse, vi era l'originale de' *La vita eterna*. Il testo è del tutto conforme alla nostra prima copia e ci è stato donato – con nostra grande commozione e viva gratitudine – in occasione della presentazione del libro al Salone Internazionale di Torino, il 12 maggio 2016.

La data d'inizio redazione è verosimilmente dell'anno 1983⁵, il termine stesura è riportato con firma e data autografe del 3 marzo 1984; la grafia è incerta date le sue precarie condizioni di salute. Tornerà infatti alla casa del Padre di lì a poco, il 30 marzo 1984.

Il testo è composto da 115 pagine dattiloscritte, 116 se si considera anche il prologo, con correzioni ed integrazioni autografe che testimoniano una revisione finale da parte dell'Autore. L'opera non è divisa in capitoli ma numerata in paragrafi da 1 a 96. Di questi paragrafi, 50 riportano titoli a mano autografi, il n.1 è intitolato “La profezia”, il n.4 “Cambiamento di natura”, il n.7 “La vita eterna” e così via fino all'ultimo corrispondente al paragrafo numerico 87 dal titolo “Il grande giudizio” cosicché ne risulta un vero e proprio indice tematico riassuntivo degli argomenti trattati, che abbiamo provveduto a conservare ed inserire nella presente edizione.

La versione corrente è la fedele trascrizione del testo da noi riveduto e corretto degli errori di battitura residui, delle citazioni bibliche inesatte e di qualche preposizione o parola mancante,

⁵Una data a mano, 1983, è riportata nel margine in alto a destra del dattiloscritto, la grafia non pare simile a quella presente al termine dello scritto, un'eventuale perizia calligrafica potrebbe stabilire se è o no dell'Autore.